

VIRGINIA ZANETTI

BE A POEM

OPENING FRIDAY 7 MAY 2021, FROM 4 P.M.

Exhibition rooms on the second floor
of Palazzo D'Accursio
Piazza Maggiore 6, Bologna

Curated by
Matteo Innocenti

Promoted by the Municipality of Bologna
(Department of Culture and City Promotion)
in the framework of ART City 2021 Bologna Estate
In collaboration with:
Museum of Resistance of Bologna and
Historical Institute Parri, Istituzione Bologna
Musei, Bologna Biblioteche, Estuario Project Space,
Traffic Gallery of Bergamo, ITC Salvemini,
Auser Bologna and under the patronage of ANPI

Part of the ART CITY Bologna 2021 programme, Virginia Zanetti's solo exhibition *Be a Poem* at Palazzo d'Accursio presents a series of recent and representative works of the artist's overall research, starting from the project *The Pillars of the Earth* and the collaboration with Museo della Resistenza of Bologna, Historical Institute Parri and Bologna Musei.

Be a Poem, a title that derives from the artist's most recent series and refers to the possibility of each individual to act creatively and incisively for the transformation of society, becomes an opportunity to present to the public past and unpublished projects by Virginia Zanetti, interrelated in the creation of a common subject: the series on show are *Be a Poem* (Villa Romana, Florence, 2020), *Para onde estamos indo?* (Magic Carpet, Lisbon, Portugal, 2019), *Abysses* (Manifesta 12, Palermo, 2018; Istituto Italiano di Cultura, Zurigo, 2019), *The Pillars of the Earth* (various locations, 2016 - ongoing).

The solo show in the exhibition rooms on the second floor of Palazzo D'Accursio questions **the relationship between the individual responsibility and the historical future**, with reference to the contemporary world, considering "being poetry" as a fundamental element for any changes, meaning the choice to act in a personal and creative way; as the artist states: *"It is necessary to believe in the potential of each person. The Transformation depends on an inner determination, which is the growth of that vital condition able to give us strength and inspire others towards a harmonious improvement of society"*.

The generative element for the development of the exhibition was *The Pillars of the Earth*. A project articulated through laboratories and workshops, in order to realize collective performative

VIRGINIA ZANETTI

BE A POEM

OPENING FRIDAY 7 MAY 2021, FROM 4 P.M.

Exhibition rooms on the second floor
of Palazzo D'Accursio
Piazza Maggiore 6, Bologna

Virginia Zanetti (Fiesole, Florence, 1981) works both in unconventional places and Italian and foreign institutions for culture and contemporary art such as the MAN of Nuoro, Palazzo Strozzi in Florence, the CAC Pecci in Prato, the Kunsthalle of Bern, the Italian Cultural Institute of New Delhi and Zurich. She has won prizes such as the MIBACT *Movin'Up 2015 Award* and the *International Competition for artists for the creation of permanent artworks for the Law Court in Florence* in 2017, the *Maccaferri First Prize for photography*, *Artefiera 2019*, *Startup Optima 2019* and *Level 0 ArtVerona Digital Yellow 2020*. Her works and texts are present in publications such as *A Cielo Aperto* and H.U. Obrist's book *A Brief History of curating*, postmediabooks, Milan.

actions in which groups of people simultaneously place their hands on the ground to erect their bodies and feet upwards. Each individual thus becomes a pillar, capable, together with others, of supporting the world: the aim is to overturn the point of view, sharing the experience with people from different backgrounds, creating a heterogeneous wandering community in search of a new ethics. The work explores the concepts of rebirth, resurrection, revolution and resistance. This project developed from the first performance that took place in India in 2016, to the last chapter, curated by **Adiacenze** and patronized by **ANPI**, with the support of Traffic Gallery, in collaboration with the **Salvemini Technical Institute of Casalecchio di Reno** as part of the theatre workshop directed by **Massimiliano Briarava**, which took place in Sabbiano in June 2019, Bologna, at the Parco dei Calanchi – a place of great historical importance where the monument at the Calanchi Park – a place of great historical importance where **the Memorial to the fallen Partisans** is located. Hence the collaboration with **Museum of the Resistance in Bologna, Historical Institute Parri and Bologna Musei** that led to the creation of the new exhibition **Be a Poem**, on the occasion of which the work **The Pillars of the Earth - Monumento ai caduti della Resistenza partigiana, Sabbiano, Bologna, 2019**, is proposed as a donation for the collection of the Municipality of Bologna.



nell'ambito di



Comune di Bologna

Promoted by



In collaboration with



Under the patronage of



Thanks



VIRGINIA ZANETTI

BE A POEM

OPENING VENERDÌ 7 MAGGIO 2021, DALLE ORE 16

Sale espositive del secondo piano
di Palazzo D'Accursio
Piazza Maggiore 6, Bologna

A cura di
Matteo Innocenti

Promossa da Comune di Bologna (Dipartimento Cultura e Promozione della Città) nell'ambito di ART CITY 2021 Bologna Estate

In collaborazione con:

Il Museo della Resistenza di Bologna e l'Istituto Storico Parri, L'Istituzione Bologna Musei, Bologna Biblioteche, Estuario project space, Traffic Gallery di Bergamo, ITC Salvemini, Auser Bologna e il patrocinio dell'ANPI

Parte del programma ART CITY Bologna 2021, la mostra personale di Virginia Zanetti *Be a Poem* a Palazzo d'Accursio presenta serie di opere recenti e rappresentative della ricerca complessiva dell'artista, a partire dal progetto *I Pilastri della Terra* e dalla collaborazione con il Museo della Resistenza di Bologna, l'Istituto Storico Parri, l'Istituzione Bologna Musei.

Be a Poem, titolo che deriva dalla serie più recente realizzata dall'artista e che si riferisce alla possibilità di ogni individuo di agire in modo creativo e incisivo nella trasformazione della società, **diventa un'occasione per presentare al pubblico progetti passati e inediti di Virginia Zanetti, tra loro correlati nella creazione di un discorso comune:** le serie in mostra sono ***Be a Poem*** (Villa Romana, Firenze, 2020), ***Para onde estamos indo?*** (Magic Carpet, Lisbona, Portogallo, 2019), ***Abissi*** (Manifesta 12, Palermo, 2018; Istituto Italiano di Cultura, Zurigo, 2019), ***I Pilastri della Terra*** (luoghi vari, 2016 – in corso).

La mostra nelle sale espositive del secondo piano di Palazzo D'Accursio si interroga sul **rapporto tra responsabilità individuale e avvenire storico**, in riferimento alla contemporaneità, considerando come elemento fondamentale per ogni cambiamento proprio "l'essere poesia", cioè la scelta di agire in modo personale e creativo; come sostiene l'artista: *«È necessario credere nella potenzialità di ogni persona. La trasformazione dipende dalla determinazione interiore, cioè da quell'accrescimento della condizione vitale che è in grado di dare forza a noi e di ispirare gli altri verso un miglioramento, armonico, della società.»*

L'elemento generativo per lo sviluppo della mostra è stato ***I Pilastri della Terra***. Un progetto articolato attraverso laboratori e workshop, al fine di compiere azioni performative collettive in cui

VIRGINIA ZANETTI

BE A POEM

OPENING VENERDÌ 7 MAGGIO 2021, DALLE ORE 16

Sale espositive del secondo piano

di Palazzo D'Accursio

Piazza Maggiore 6, Bologna

Virginia Zanetti (Fiesole, Firenze, 1981). Lavora sia in luoghi non convenzionali sia in istituzioni italiane e estere per la cultura e l'arte contemporanea come il MAN di Nuoro, il CCC Strozzi di Firenze, il CAC Pecci di Prato, il MAC di Lissone in Italia, la Kunsthalle di Berna, l'Istituto di cultura italiano di New Delhi e di Zurigo. Ha vinto premi come il *Premio Movin'Up 2015* del MIBACT e il *Concorso internazionale per artisti per la realizzazione di opere d'arte permanenti per Palazzo di Giustizia di Firenze* nel 2017, il *Primo Premio Maccaferri per la fotografia*, *Artefiera*, *Smartup Optima 2019*, Napoli e *Level 0*, ArtVerona 2020. Il suo lavoro ed i suoi testi sono presenti in pubblicazioni come *A Cielo Aperto* e *Breve storia della curatela* di H.U. Obrist, postmediabooks, Milano.

gruppi di persone, simultaneamente, posizionano le proprie mani al suolo per erigere corpo e piedi verso l'alto. Ogni singolo individuo diviene in questo modo un pilastro, capace, insieme agli altri, di sorreggere il mondo: lo scopo è quello di capovolgere il punto di vista, condividendo l'esperienza con persone provenienti da differenti ambiti, creando una comunità eterogenea errante alla ricerca di una nuova etica. Il lavoro esplora i concetti di rinascita, resurrezione, rivoluzione e resistenza. Tale progetto si è sviluppato a partire dalla prima performance avvenuta nel 2016 in India, fino all'ultimo capitolo, a cura di **Adiacenze** e patrocinato dall'**ANPI**, in collaborazione con l'**Istituto Tecnico Salvemini di Casalecchio di Reno** nell'ambito del laboratorio teatrale diretto da **Massimiliano Briarava**, che ha avuto luogo nel giugno 2019 a Sabbiano, Bologna, presso il Parco dei Calanchi – luogo di grande importanza storica dove si trova il monumento, **Sacrario ai Caduti della Resistenza Antifascista**.

Da qui la collaborazione con il **Museo della Resistenza di Bologna**, l'**Istituto Storico Parri** e l'**Istituzione Bologna Musei** che ha portato alla realizzazione della nuova mostra **Be a Poem**, in occasione della quale l'opera **I Pilastri della Terra – Monumento ai caduti della Resistenza partigiana, Sabbiano, Bologna, 2019**, viene proposta in donazione in forma permanente nella collezione del Comune di Bologna.



nell'ambito di



Comune di Bologna

Promosso da



In collaborazione con



Con il patrocinio di



Si ringraziano

